



3035

153

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante le misure di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia;

VISTO l'articolo 252-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, con il quale si dispone che attraverso accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati è possibile attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo, al fine di promuovere il riutilizzo di tali siti in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;

VISTO l'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la crescita del paese, in base al quale si prevede che i progetti di riconversione e riqualificazione industriale, nei casi di situazioni di crisi industriale complesse, siano adottati mediante appositi accordi di programma, e che le opere e gli impianti compresi nei progetti medesimi siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

VISTO l'articolo 1, comma 7-bis, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l'area industriale di Trieste è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 83 del 2012 ;

CONSIDERATO che all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Trieste ricade l'area dell'impianto siderurgico della Servola S.p.a. – Ferriera di Servola, già gestito dalla Lucchini S.p.a., unico azionista della Servola S.p.a.;

CONSIDERATO che in data 6 ottobre 2014 la Lucchini S.p.a. e la Servola S.p.a. hanno stipulato con la Siderurgica Triestina, ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, mediante atto pubblico, il contratto di compravendita del Ramo Lucchini Trieste, oltre che dei beni e delle autorizzazioni Servola, risolutivamente condizionato alla mancata sottoscrizione dell'accordo di cui al richiamato articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO l'Accordo di programma per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero dell'area di crisi industriale complessa di Trieste, stipulato in data 30 gennaio 2014, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la provincia, il comune e l'Autorità portuale di Trieste e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.;

VISTO l'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, stipulato ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 21 novembre 2014, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Siderurgica Triestina s.r.l., con l'intesa della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Autorità portuale di Trieste;



153

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 5 del sopracitato Accordo di programma recante coordinamento con interventi di messa in sicurezza finanziati con risorse pubbliche, con il quale è stato definito il programma di ulteriori interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con il finanziamento pubblico;

VISTO l'Accordo di programma quadro recante progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex articolo 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. – Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, da realizzare con finanziamento pubblico, stipulato in data 7 agosto 2015, tra l'Agencia per la coesione territoriale, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 con il quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore* è stato nominato, per la durata di un anno, ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12 del citato decreto-legge n. 145 del 2013, Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2016 con il quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore* è stato confermato per un ulteriore anno Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2017, con il quale il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore* è stato prorogato di un anno nell'incarico di Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO che a seguito delle elezioni amministrative del 29 aprile 2018 è stato eletto Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia il dott. Massimiliano Fedriga, con decorrenza 3 maggio 2018;

RITENUTO che sussistono la necessità e le condizioni per proseguire, per un ulteriore anno, nella gestione straordinaria dell'area della Ferriera di Servola, affinché possano essere concluse le attività intraprese dal precedente Commissario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DI CONCERTO con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dei beni e delle attività culturali;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Art.1

1. Ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12 del decreto-legge, 23 dicembre 2013, n. 145, l'incarico di Commissario straordinario conferito al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia *pro-tempore*, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 e successivamente confermato, è ulteriormente prorogato per la durata di un anno.
2. Il Commissario straordinario non ha diritto ad alcun compenso, indennità, rimborso spese o emolumento comunque denominato e dalla sua nomina non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica

Art. 2

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015.

Roma, 28 NOV. 2018

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 (Giancarlo Corgetti)

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 VISTO E ANNOTATO AL N. 3892/2018
 Roma, 3.12.2018
 IL REVISORE
 IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
28 DIC. 2018	
Reg.ne - Succ. n. 2297	IL MAGISTRATO